

Periodico del Comune di **Ozzano dell'Emilia**

I.R. Spedizione e distribuzione agenzia privata - Pubblicazione trimestrale
Numero fuori commercio



Comune di
Ozzano dell'Emilia

Amministrare

INSIEME

SEGUICI ANCHE SU

www.comune.ozzano.bo.it

ozzanoturismo.comune.ozzano.bo.it

www.facebook.com/comuneozzanoemilia

ANNO 39 NUMERO 1 - APRILE 2022



Ozzano dice NO alla GUERRA



Le nostre centenarie



07.03.2022 - Giovanna Sangiorgi, 107 anni



22.03.2022 - La concittadina Cristiani Dina, 101 anni



16.02.2022 - La vice sindaco Mariangela Corrado e l'Assessore Garagnani in occasione dei 100 anni della concittadina Maria Arlotti

IN QUESTO NUMERO

PAG. 3

EDITORIALE DEL SINDACO

PAG. 4-8

ASSESSORATI NEWS

ARTICOLI DEGLI ASSESSORI

PAG. 9-10

DAL CONSIGLIO

ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI

PAG. 11

INFORMAZIONI UTILI

PAG. 12-18

VIVI IL TERRITORIO

PAG. 19-23

FOTOCRONACHE



Periodico del Comune di Ozzano dell'Emilia Anno 39

n. 1 - Aprile 2022

Copia fuori commercio

Registrazione presso il Tribunale

di Bologna n.5022 del 5/11/1982

Direttore Responsabile:

Meri Bernardi

Coordinamento di redazione:

Sindaco, Direttore

e Servizio Comunicazione

Comitato dei garanti:

Federica Cevenini,

Monia Vason, Bruna Bandini

Sede legale: presso il Comune

di Ozzano dell'Emilia

Proprietario: Comune di Ozzano

dell'Emilia nella persona del

Sindaco pro-tempore Luca Lelli

Grafica, impaginazione e raccolta pubblicitaria:

Eventi s.c. a r.l.

Tel. 0516340480

eventi@eventibologna.com

Chiuso in tipografia il 05/04/22

Stampato in 6.300 copie

su carta riciclata FSC

Amministrare insieme è

consultabile anche sul sito:

[www.comune.ozzano.bo.it/tag/](http://www.comune.ozzano.bo.it/tag/amministrare-insieme)

[amministrare-insieme](http://www.comune.ozzano.bo.it/tag/amministrare-insieme)

Per ricevere notizie su eventi e

iniziative è possibile iscriversi

alla newsletter inviando una

mail al Servizio Comunicazione:

[comunicazione@](mailto:comunicazione@comune.ozzano.bo.it)

[comune.ozzano.bo.it](mailto:comunicazione@comune.ozzano.bo.it)

ZINIELIO

UN PROGETTO INNOVATIVO

RESIDENZIALE "LE FALDE" VIA TOLARA DI SOPRA - OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Ad Ozzano Dell'Emilia, tra le vie Tolara di Sopra e Freddie Mercury nelle immediate vicinanze del centro e comoda ai servizi, sorge la nuova costruzione "LE FALDE", immobile composto da quindici unità abitative di varie metrature tra cui quattro con giardino privato e tre attici.

0542-362445 | commerciale@zinelio.it | immobiliarezinelio.it

Virtual Tour

Scansiona il QR Code e scopri un'esperienza immersiva a 360° attraverso il nostro Tour Virtuale!

Scansiona il QR Code e scopri un'esperienza immersiva a 360° attraverso il nostro Tour Virtuale!



LUCA LELLI
SINDACO

Con la primavera speriamo torni la pace

L'inizio di questo 2022... che dire? Potrebbe essere migliore! Mi riferisco alla guerra scoppiata in Ucraina lo scorso 24 febbraio a seguito dell'invasione russa. Scene che pensavamo dimenticate, (anche se l'ultima guerra in Europa è di poco più di vent'anni fa e nel mondo anche vicino a noi i conflitti non si sono mai fermati) si ripropongono uguali a quelle che ricordiamo, a quelle che abbiamo studiato. Perché nella guerra, anche con tutto il progresso tecnologico nei secoli, sono sempre la violenza e la barbarie a vincere. Indipendentemente dalle idee e dalle posizioni di ognuno (io le ho chiare, c'è un paese aggressore ed uno aggredito in netta violazione del diritto internazionale, poi è senz'altro giusto allargare la lente sulle cause e sul fatto che tutto questo non è scoppiato all'improvviso) la nostra comunità come tante altre si è immediatamente attivata. Sono partite raccolte di materiali e di fondi, sono arrivate anche ad Ozzano alcune decine di persone (il numero è in costante aggiornamento), quasi sempre donne e bambini in fuga. Al momento sono tutti ospiti di parenti o amici che già vivevano qui anche se alcuni sono in cerca di soluzioni

abitative più adatte. Non sono mancate le disponibilità di alloggi e camere da parte degli ozzanesi, alcuni dei quali sono entrati nella rete di ospitalità gestita a livello metropolitano da Asp Bologna ed ospiteranno nuclei familiari nelle prossime settimane. I primi bambini anche da noi sono stati accolti nelle scuole, al primo 'censimento dei bisogni' molte persone hanno chiesto di poter frequentare corsi di lingua italiana che stiamo organizzando grazie anche alla disponibilità di alcuni cittadini ucraini (o italiani di origine ucraina) in grado di poter mediare, almeno nelle prime settimane. A fine mese faremo un incontro pubblico per favorire la conoscenza con gli ozzanesi e l'inserimento nella nostra comunità anche se abbiamo già avuto modo di vedere che soprattutto i bambini, anche se segnati dall'esperienza che hanno appena vissuto, riescono immediatamente ad entrare in sintonia con i loro coetanei ozzanesi. Un grande grazie da parte nostra a tutte le persone che hanno mostrato in queste settimane, come già avvenuto in occasione della prima ondata del Covid nel 2020 o in occasione dell'accoglienza dei profughi in Via Liguria nel 2017, il volto miglio-

re di Ozzano. Sono convinto che anche questa volta faremo la nostra parte per portare sollievo, conforto e pace a chi ne ha tanto bisogno.

Uno degli effetti, già presente ed aggravato dalla situazione attuale, che ci tocca tutti è la 'crisi energetica' in atto. Tocca le famiglie costrette a sostenere costi in netta crescita, tocca le attività economiche che vedono eroso il margine di utile fino a rischiare di chiudere, toccano anche il 'pubblico' che vede aumentare i costi per centinaia di migliaia di euro (parlo del solo comune di Ozzano) cercando allo stesso tempo di non gravare sugli utenti né con aumenti di costi né con la riduzione di servizi. Negli ultimi 2 mesi si sono moltiplicati gli appelli al governo perché intervenga, in particolare, per la parte pubblica, nell'aiuto a quelle realtà associative che gestiscono spazi pubblici (spesso sportivi, sociali o culturali) che sono vitali per le comunità locali. In questa primavera ormai arrivata, che segna la fine dello stato di emergenza pandemica dopo oltre due anni, tante attività ed associazioni stanno con fatica ripartendo. Le nostre energie saranno a supporto di queste attività per ripartire davvero.



03.04.2022 - Esposizione fotografica "A San Pietro una volta, una volta a San Pietro"



Le principali tappe.

Opere pubbliche, ambiente, mobilità e trasporti, cittadinanza attiva

mariangela.corrado@comune.ozzano.bo.it



MARIANGELA CORRADO

VICE-SINDACO CON DELEGHE A:
LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, GESTIONE DEI
BENI DEL PATRIMONIO PUBBLICO, MOBILITÀ,
TRASPORTI, CITTADINANZA ATTIVA

In queste settimane ho lavorato alla redazione del **resoconto di metà mandato**... sì - tra emergenze sanitarie e ora tempi di guerra, purtroppo - siamo "al giro di boa" ed è utile e necessario monitorare l'attività amministrativa per la **verifica**, in particolare, degli impegni verso la collettività che presentammo in campagna elettorale (si veda delib. CC 63/2019). Vi rendo dunque partecipi di queste riflessioni su cosa si è svolto e cosa si sta portando avanti (oltre all'attività ordinaria e extra programma di mandato), in particolare per gli ambiti che seguo per delega e fiducia del Sindaco. Sono state intraprese **azioni** specifiche e puntuali, e **processi** che interessano l'intero mandato; alcune azioni risultano **intersectoriali** coinvolgendo insieme più servizi/settori e assessorati. Queste le **principali tappe del percorso fino a qui.**

temi EDIFICI PUBBLICI e SPAZIO PUBBLICO

■ **Realizzazione della nuova scuola Panzacchi (con palestra, auditorium e spazi aperti) / intervento di rigenerazione urbana**, prosegue il percorso, dal 2019 ad oggi (si veda Amministrare Insieme, dic 2021)

■ Proseguimento del progetto Scuole sicure

- risanamento palestra Minghetti, 2020
- completamento del miglioramento sismico scuole Gnudi, 2020
- miglioramento sismico scuole Rodari, 2021

■ Cura dello spazio pubblico con percorso partecipati - Le chiavi di San Pietro

- sperimentazioni e proposte sulla valorizzazione del borgo; attivata rete collaborativa
- avvio nuovo sistema di raccolta (scelto dagli abitanti e aziende, nel contesto del percorso partecipato)
- progetto cimitero come luogo di sepoltura inter-religiosa / in corso gli incontri di approfondimento; interesse dell'UniBo facoltà di Architettura di Cesena per un workshop sul recupero del cimitero
- valorizzazione e nuova sentieristica di collegamento tra San Pietro e altri contesti o temi (con Claterna, con il cimitero di Casola Canina, la strada del Fantini, la camminata della Resistenza, ecc.) / con ass. turismo
- programmazione investimenti per i primi interventi sull'arredo urbano (panchine, cartellonistica, e tanto altro)

■ Riquilibratura di locali e spazi verdi urbani a servizio dei giovani

- villa Maccaferri/Centro giovanile e Scuola di Musica - interventi di sistemazione locali interni ed esterni (con contributi Rer Politiche giovanili), 2019-2022 *in fase conclusiva*
- parco di Villa Maccaferri area attrezzata per pump track (con contributi Rer Politiche giovanili):

progettazione esecutiva consegnata, 2021 *in corso*

■ Riquilibratura di Casa Frascaroli

- in graduatoria l'intervento di Risanamento ed efficientamento energetico del fabbricato per la copertura dell'intervento con i contributi pubblici del Fondo completare al PNRR, 2021 e *progettazione in corso a cura di Solaris*

temi AMBIENTE e SOSTENIBILITÀ

■ Aumento raccolta differenziata RD

- progetto Smarty per il miglioramento della RD e diminuzione della quantità di indifferenziato, definito sulla base delle esigenze e condizioni delle singole parti del territorio, avvio il 17.05.2021 [dati RD: anno 2020=53%; anno 2021=62% di cui sett.21=77,5%]

■ Lotta agli sprechi

- azioni di sensibilizzazione nella Settimana dell'Ecologia, in collaborazione con scuole e Mercato contadino
- iniziativa "La plastica a scuola è bocciata" (con contributo Atersir 2019)
- introduzione della raccolta del sughero presso gli edifici pubblici, in collaborazione con Reecoper, 2019

■ Salvaguardia della biodiversità

- valorizzazione dell'area ex esercitazione carri: candidatura a sito di interesse comunitario / Rete Natura 2000 con Rer e Ente Parchi (in sinergia con i Comuni di Anzola e Valsamoggia), *in corso*
- progetto Bee valley / valle dell'Idice e salvaguardia delle api, in collaborazione con i Comuni di Monterenzio, San Lazzaro e Monghidoro (approvazione protocollo delib GC 92/2021)

■ Promozione degli orti urbani

- realizzazione degli orti al parco Cevenini, 2019
- sensibilizzazione alla coltivazione orticola sostenibile, con eventi informativi promossi nella Settimana dell'Ecologia in collaborazione con Progetto Conapi

■ Efficientamento del patrimonio pubblico e privato

- efficientamento nido Fresu: elaborazione progetto esecutivo, 2020
- approvazione del PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) (delib. CC 5/2022) con indicazione delle azioni da attuare per raggiungere l'obiettivo al 2030 di riduzione della produzione dagli impianti di CO2 del 40% (rispetto al dato al 2008)

■ Rapporto con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale

- il Comune è parte della Comunità del Parco regionale dei Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa

temi MOBILITÀ e TRASPORTI

■ Trasporto Pubblico Locale - Progetto Citybus integrato di collegamento con la fermata SFM

- verbale di intesa tra Comune, Rer, CMB, UniBo, SRM, Tper, IMA, RSU IMA (delib. CC 59/2021)
- avvio del servizio (nuove linee 131 e 132) il 13.09.2021, cadenzato con orario dei treni - fermata SFM Ozzano
- miglioramento del percorso a fronte di puntuali richieste, dicembre 2021

■ Potenziamento della rete ciclabile e manutenzione piste esistenti

- Ciclovia di collegamento fermata SFM e Ponte Rizzoli (con contributo Rer del 70%), 2018-2021
- Riquilibratura Viale 2 Giugno / terzo stralcio, con ciclabile in sede propria: progetto approvato (delib. CC 68/2020), *intervento in corso*
- manutenzione ciclabile Tolara di Sopra, 2021 / prossimo intervento ciclabile via dello Sport, 2022
- *manutenzione percorso Noce / con ass. manutenzioni*

■ Percorsi sicuri casa-scuola e zone scolastiche

- segnaletica per zone 30 e integrazione degli attraversamenti pedonali per le linee pedibus, 2020

■ Promozione dell'uso della bicicletta e della mobilità sostenibile

- bando aperto comunale con incentivi per acquisto bici a pedalata assistita e auto ibride/elettriche, *in corso*
- incentivi per gli spostamenti casa-lavoro in bici (con contributi Rer Progetto Bike to work), *in corso*
- azioni di sensibilizzazione: adesione alle campagne Siamo tutti pedoni e Siamo nati per camminare

risorse extra bilancio

Ho già avuto modo di scriverne. Confermo che per riuscire ad intervenire sui macro-temi (mobilità sostenibile, efficientamento energetico, ed. scolastica, messa in sicurezza del patrimonio pubblico, rigenerazione urbana e riquilibratura per nuovi spazi sociali) è decisivo poter attingere a risorse extra bilancio, candidando le idee e i progetti a bandi per contributi pubblici. L'attività della struttura comunale a tale scopo in questi anni è stata consistente; e così in questi primi anni del secondo mandato: oltre ai contributi importanti per la Nuova Panzacchi, abbiamo ricevuto finanziamenti per le politiche giovanili (in collaborazione con il servizio competente in Unione); per il potenziamento della rete ciclabile; per percorsi di cittadinanza attiva.

In questo momento stiamo candidando interventi di investimento ai fondi PNRR e ad altri bandi pubblici, coerenti con gli obiettivi e le progettualità di mandato... per il proseguo del lavoro!



MATTEO DI OTO

ASSESSORE PERSONALE, BILANCIO,
TRIBUTI, TURISMO, GEMELLAGGI

1) Percorso Permanente Camminata della Resistenza

La **Camminata della Resistenza**, una delle più conosciute e longeve camminate che si snodano lungo le strade del nostro territorio, **compie 50 anni**.

Dal 1972, nella giornata del **25 aprile** è l'occasione per molti ozzanesi e non, di indossare scarpe comode e sgranchirsi le gambe lungo il percorso di questa bella camminata organizzata dall'associazione Avis, darsi tempo per respirare l'aria primaverile e ricordare gli eventi che, in questi stessi giorni, riportarono la libertà anche a Ozzano, come in tutta l'Italia.

Un itinerario suddiviso in due percorsi di cui il più lungo di circa 14 chilometri, di grande bellezza paesaggistica e naturale che si sviluppa, in gran parte, all'interno del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa e che attraversa boschi silenziosi, antichi borghi e crinali dove, nelle giornate limpide, la vista spazia dalle cime delle Prealpi all'alto Appennino Emiliano.

In occasione di questo importante traguardo il **gruppo Avis di Ozzano** ha proposto di realizzare concretamente quella che è sempre stata un'idea di **Carlo Benassi, uno dei soci più longevi dell'AVIS**: tracciare l'intero percorso e segnalarlo in modo permanente, in modo tale da consentire a tutti coloro che volessero percorrerlo anche al di fuori dell'evento annuale, di ritrovare le tappe e godere degli stessi panorami. Da qui nasce la collaborazione con la **Podistica Ozzanese** che, forte dell'esperienza sul campo, ha creato il percorso in formato digitale e ne ha indicato le principali caratteristiche e i dettagli utili al camminatore: lunghezza, dislivello, difficoltà, punti acqua sempre raggiungibili lungo il percorso. Inoltre attraverso il QR code inserito all'interno della segnaletica, sarà possibile collegarsi al sito della Podistica, dove si troveranno ulteriori dettagli sul percorso e si potrà scaricare, in tempo reale, la traccia GPX. Attualmente è in fase di valutazione anche il tracciamento della variante più breve



Promuovere e conoscere il nostro territorio

matteo.dioto@comune.ozzano.bo.it



del percorso (circa 7 km).

Il progetto complessivo ha incontrato la generosità di **Auser Ozzano** che ne ha colto il grande interesse per la nostra collettività e ha accettato di cofinanziare la realizzazione della segnaletica, e di **ANPI Ozzano** che ha collaborato alla stesura dei testi.

Un sincero ringraziamento a tutte le associazioni che hanno reso possibile questo progetto e in particolare ad Avis Ozzano che, con impareggiabile costanza, ha organizzato tutte le edizioni della Camminata della Resistenza. Un grosso in bocca al lupo al nuovo gruppo che prenderà il testimone e continuerà a ricordarci anche con questa iniziativa, il sacrificio sostenuto dalle donne e dagli uomini durante la **Resistenza** per conquistare la **libertà**.

2) FAI

Quell'anno il territorio di Ozzano è stato scelto dal FAI per celebrare il trentesimo anniversario delle giornate FAI di primavera, storico appuntamento della Fondazione che festeggia l'arrivo della nuova stagione e consente di visitare luoghi dal permanente fascino. Per una descrizione più dettagliata dell'iniziativa FAI potete leggere l'articolo dedicato pubblicato nelle pagine "Vivi il territorio". L'evento si inserisce a pieno titolo nella strategia scelta dall'Amministrazione comunale e avviata lo scorso anno con la convenzione con il Fai e la collaborazione degli assessorati alla cultura e turismo, con l'obiettivo di avviare un percorso, in

sinergia con la preziosa rete associativa del territorio, per fare emergere le numerose evidenze ambientali e culturali di Ozzano.

Un ringraziamento particolare a tutti i volontari che hanno animato le giornate Fai, ai dipendenti del Comune, alla Pro Loco di Ozzano, alla Pubblica Assistenza, al centro giovanile, alla cooperativa Madre Selva, alla Polizia Locale e all'Arma dei Carabinieri che hanno collaborato per la buona riuscita dell'evento.

3) Promozione del Territorio

Grazie alla collaborazione con Pro Loco Ozzano, con le associazioni locali e con molte aziende del nostro comprensorio, stiamo organizzando altre iniziative di promozione del territorio che verranno ospitate anche nei cartelloni di rilevanza nazionale.

Domenica 24 aprile il territorio di Ozzano verrà raccontato attraverso alcune eccellenze enogastronomiche al **Festival dei Sapori d'Italia**, manifestazione dal titolo **CIBO' So Good** presso Palazzo Re Enzo a Bologna. Potremo ascoltare direttamente dalle voci dei nostri concittadini partecipanti alla kermesse le caratteristiche per le quali hanno deciso di partecipare all'evento:

- da Flavia com'è nata l'idea di realizzare il formato di pasta dell'imbutino ozzanese e come questa pasta riesca ad imprigionare i sapori locali con un packaging a basso impatto ambientale

- da Sara come riesce ad accogliere e a far sentire a casa i camminatori della collina

- da Carla che ci racconterà dell'intraprendenza di un gruppo di dipendenti che sono diventati imprenditori di loro stessi

- da Gabriele con i racconti sulle sue api

- Fiorenza e Francesco i racconti sulla loro birra artigianale.

Queste e tante altre storie testimoniano la costante capacità attrattiva del nostro territorio.

Altre manifestazioni stanno trovando la collocazione fra gli eventi di Crinali 2022 e di Bologna Estate. Man mano che verranno organizzate le varie iniziative, potrete trovare il programma completo degli eventi sul sito di Proloco e sui canali social del Comune (Sito e Facebook).



Voglia di cultura e socialità'



ELENA VALERIO

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI, SANITÀ, POLITICHE ABITATIVE, CULTURA, LEGALITÀ, POLITICHE DI PACE, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

elena.valerio@comune.ozzano.bo.it

Finalmente la bella stagione si sta ri-affacciando alle nostre porte e, malgrado il momento di grande dolore e sgomento a cui stiamo assistendo causa il conflitto russo-ucraino, nel nostro piccolo cerchiamo di ricostruire una piccola quotidianità che pensavamo di aver perso.

Ed è per questo motivo che, a partire dal mese di aprile, Ozzano tornerà ad ospitare le iniziative culturali nelle loro forme e luoghi di origine.

Vedremo tornare il magnifico tendone del Festival di ArtinCirco, con i loro artisti e spettacoli di fama internazionale. Il festival Torre e Luna sarà di nuovo nel bellissimo contesto del Borgo di San Pietro; torneremo a ripercorrere le nostre tradizioni con la Sagra della Badessa.

Questo è solo un assaggio della ricca programmazione di eventi che ci accom-

pagnerà da aprile a settembre, una programmazione che vede la collaborazione di tutte le realtà associative di Ozzano.

Nel mese di marzo l'Amministrazione ha assegnato contributi pari a 30.000 euro alle associazioni che hanno partecipato al Bando della Cultura: bando che ogni anno aiuta le associazioni a realizzare progetti per il territorio. Sappiamo che questo contributo non è del tutto sufficiente, per questo ringraziamo tutte le associazioni per l'impegno e le risorse che mettono in campo per realizzare gli eventi.

Oltre al bando il settore cultura ha all'attivo convenzioni con altre realtà del territorio, sempre con lo scopo di dare risorse per lo sviluppo della rete culturale e aggregativa a favore dei cittadini ozzanesi. Sempre da aprile si potrà tornare a visitare il museo ed è disponibile un calendario di iniziative e di visite al museo e

agli scavi, tutto il programma è consultabile sui canali del Comune di Ozzano e sul sito dedicato al museo di Claterna. Implementare le iniziative per favorire la conoscenza della nostra storia è uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione: Ozzano ha a disposizione un vero e proprio patrimonio storico che deve essere tutelato e reso fruibile alla cittadinanza tutta.

A breve tutto il calendario degli eventi istituzionali, associativi e museali sarà disponibile nella sua completezza e sicuramente l'offerta che sarà proposta oltre ad essere ricca e di alta qualità artistica: questi appuntamenti, da non perdere, hanno anche lo scopo di aiutare a riappropriarci della socialità, dello scambio, della voglia di stare insieme.

Non ci resta che rivederci nei luoghi di Ozzano.



Museo di Claterna



MARCO ESPOSITO

ASSESSORE EXTRA-CONSILIARE A POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, DEFINIZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO, AFFARI GENERALI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

La scuola a sostegno dell'Ucraina e i nuovi bandi

marco.esposito@comune.ozzano.bo.it

noti e tristi fatti internazionali, che dal 24 febbraio stanno purtroppo occupando le pagine della cronaca, si stanno trasformando in una vera crisi internazionale, che vede la fuga dall'Ucraina di decine di migliaia di persone. L'attacco della Federazione Russa, condannato dalle Nazioni Unite, dall'Unione Europea e dalla NATO, ha portato alla fuga di molti bambini, che ora stanno cercando asilo in altri stati tra cui l'Italia. Il Consiglio Comunale di Ozzano dell'Emilia si è espresso con una ferma condanna, nei confronti della scellerata decisione di Putin di aggredire l'Ucraina.

Per fare fronte a questa emergenza e cercare di portare un po' sollievo ai bambini che sono giunti nel nostro Paese, l'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo, in accordo con quanto emerso negli incontri tenuti sul tema dal Distretto Socio-Sanitario e con il coordinamento dell'Ufficio di Piano, stanno iniziando dei percorsi volti ad inserire i bambini ucraini nel tessuto sociale e sco-



13.09.2021 - Inizio anno scolastico - Accoglienza delle classi prime alle elementari Ciari

lastico della nostra comunità, al fine di porre una effettiva ed efficace tutela dei bambini e delle loro famiglie, mediante l'inserimento di figure - come il mediatore linguistico - volte a rendere più agevole e rapido l'inserimento.

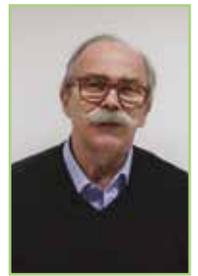
Il percorso non è semplice, uno dei primi ostacoli incontrati è ovviamente il fatto di non parlare la stessa lingua; tuttavia si stanno mettendo in campo tutte le ri-

sorse necessarie al fine di eliminare, o quantomeno mitigare, queste problematiche. Siamo convinti che un ritorno alla "normalità" per questi bambini, seppure complicato, deve essere uno dei nostri obiettivi e riteniamo che la Scuola possa essere il modo migliore per realizzarlo.

Per quanto riguarda i nostri servizi: è stato pubblicato il bando per l'accesso al Nido che resterà aperto fino al 20 aprile; il 2 aprile ci sarà la riunione per tutti coloro che hanno bisogno di ricevere informazioni in relazione all'iscrizione al Nido; il 9 aprile verranno svolti gli "open day" nelle diverse strutture presenti sul territorio (nido d'infanzia comunale Fresu, nido d'infanzia comunale La Culla, nido d'infanzia privato convenzionato Arca di Noè, servizi sperimentali 0-6 privati Albero del Riccio e La Collina); siamo lieti che quest'anno gli "open day" potranno essere effettuati in presenza e non mediante una piattaforma digitale; anche questo passo ci aiuterà per un graduale ritorno alla "normalità". Per quanto concerne invece la Scuola dell'infanzia per l'a.e. 2022/2023, abbiamo ricevuto 137 domande di iscrizione (117 residenti, 3 "anticipatori" residenti e 17 non residenti). Entro il 30 marzo verrà pubblicata la graduatoria definitiva; l'obiettivo è quello di garantire il posto a tutti i residenti e, se possibile, accogliere anche i non residenti.



Sala Primavera- L'Amministrazione comunale incontra i cittadini ucraini arrivati ad Ozzano



Pensiamo al futuro di Ozzano e dei suoi cittadini

claudio.garagnani@comune.ozzano.bo.it

Abbiamo passato gli ultimi due anni a combattere contro la pandemia ed ora stiamo lottando per non "andare in guerra".

La quotidianità di tutti noi ha subito e sta ancora subendo forti traumi. Ma non dobbiamo abbandonare lo spirito che ci ha sempre contraddistinto nei confronti del resto del mondo. Siamo un popolo forte, ingegnoso, tenace e con un forte spirito intraprendente. Dobbiamo continuare a difendere il nostro territorio e guardare al futuro. Abbiamo, come Amministrazione, attivato da anni uno strumento importante per salvaguardare il nostro territorio: **comuni-chiamo**.

Una APP molto semplice, facile da utilizzare con il proprio cellulare o computer ad uso dei nostri cittadini per segnalare tutte situazioni di pericolo, di scarsa cura dei beni comunali come strade, verde, impianti presenti sul nostro territorio. Uno strumento che, nel corso del 2021, ha gestito 1620 segnalazioni con una media giornaliera di 4,5. Gli interventi segnalati hanno riguardato prevalentemente gli edifici-pubblici e scuole per un 25%; stra-

de per un 16%; rifiuti 15% e verde pubblico ed illuminazione per rispettivamente 11% e 10%. Con questo strumento i nostri tecnici riescono a individuare velocemente il tipo di intervento, dove e come intervenire. Attivando forze interne, collaboratori esterni per interventi particolari ed Hera Spa per quanto riguarda i rifiuti e gli sversamenti di acqua.

Il futuro è anche quello dei nostri giovani e di chi deve rientrare nel mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione della Città Metropolitana, è stato possibile rifinanziare il progetto dell'Unione Valle Idice - **INFOPOINT LAVORO**. Un finanziamento che porterà la presenza delle società di formazione Aeca, Manpower e Lavoropiù ad essere sempre più presenti sul nostro territorio per aiutare i giovani e chi deve rientrare nel mondo del lavoro con incontri mirati appunto alle tecniche di ricerca più incisive e innovative. Sul sito del comune - <http://www.comune.ozzano.bo.it/notizie/infopoint-lavoro-il-23-marzo-ozzano> - è possibile trovare tutte le indicazioni utili per approfondire l'argomento e avere l'opportunità

per fissare un appuntamento, totalmente gratuito, con le responsabili di questo progetto ed essere affiancati nella ricerca del lavoro.

Per qualcuno vi può essere anche l'opportunità di intraprendere una nuova **attività imprenditoriale**. Mettersi in proprio? E cosa devo fare? Quali sono le opportunità di finanziamento? Qual'è l'iter burocratico che devo intraprendere? In questo caso vi sono due realtà molto importanti e qualificate che possono dare queste indicazioni: Città Metropolitana e Camera di Commercio di Bologna. L'Unione Saveina Idice, a cui Ozzano aderisce, ha attivato in convenzione con la Città Metropolitana uno sportello specifico a cui ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni necessarie andando anche sul link:

<https://uvsi.it/guida-ai-servizi-e-modulistica/progetti-dimpresa/>

Anche la Camera di Commercio di Bologna ha un servizio analogo all' link:

<https://www.bo.camcom.gov.it/promozione-interna/sportello-genesi>

Anche nei momenti più bui, bisogna guardare avanti con fiducia.





Un ponte per un Mondo migliore



Il Presidente Mattarella, il giorno dopo l'invasione russa in territorio ucraino, pronunciava: "l'Italia condanna con assoluta fermezza l'invasione, che giudichiamo inaccettabile. L'attacco è una gravissima violazione della sovranità di uno stato libero e democratico, dei trattati internazionali e dei più fondamentali valori europei. Voglio esprimere ancora una volta la solidarietà del popolo e del Governo italiano alla popolazione ucraina e al presidente Zelensky. Il ritorno alla guerra in Europa non può essere tollerato".

E così è per il nostro Consiglio Comunale che nella seduta del 3 marzo, con un ordine del giorno condiviso e firmato da tutti e tre i gruppi consiliari, ha espresso ferma condanna per l'attacco e, nel contempo, ha voluto lanciare, nel suo piccolo, un grido di pace.

Ad oggi si contano più di 2 milioni di persone costrette a lasciare l'Ucraina per fuggire dalla guerra. Degli oltre 50 mila arrivati in Italia, 13 mila sono nella nostra Regione e 2400 nell'area metropolitana di Bologna. Di questi la maggior parte sono ospitati da connazionali e 830 sistemati nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS). Numeri purtroppo in costante aumento.

I cittadini di Ozzano, ancora una volta, hanno dimostrato il loro grande cuore rispondendo con entusiasmo all'appello dell'organizzazione di volontariato Partecipa anche Tu (grazie infinite a Presidente e volontari) che ha promosso una raccolta di beni materiali e permesso di inviare, attraverso l'associazione Italia Ucraina e la Chiesa Ucraina di Bologna, 5 furgoni stracarichi a Leopoli poi presi in carico dall'esercito e portati direttamente all'interno del Paese.

Nel nostro Comune risiedono circa 60 cittadini ucraini che, grazie al prezioso aiuto dell'ufficio anagrafe, abbiamo contattato telefonicamente per esprimere la nostra vicinanza e per fornire le prime indicazioni utili nel caso si trovassero ad ospitare i loro cari.

Ad Ozzano sono arrivati 10 bambini e 16 adulti, al momento sistemati presso i parenti. Siamo sempre in contatto, disponibili a rispondere alle loro esigenze e stiamo organizzando un incontro di benvenuto per cercare di donare ai bimbi un momento di leggerezza. Gli presenteremo il Centro Giovanile, la Sala Primavera, biblioteca e ludoteca, ma soprattutto manifesteremo il nostro sostegno. Questa tragedia ha riportato prepotentemente il tema della guerra al centro dei nostri pensieri, il suo essere alle porte di casa rende tutto più angosciante, ma è solo l'ultima in ordine di tempo: i conflitti in corso sono tantissimi, quasi 900. Si combatte per motivi religiosi, economici e politici, ma un conflitto armato non potrà mai essere la soluzione e noi non possiamo restare indifferenti.

In difesa della pace, libertà e dignità dei popoli, con la convinzione che ogni gesto di solidarietà, seppur piccolo, sia un ponte per un mondo migliore.

Pace amore libertà - Peace love freedom - МИР ЛЮБОВ СВОБОДА

Chi può mettere a disposizione alloggi privati, come qualcuno, che ringraziamo, ha già fatto, o chi desidera informazioni può scrivere a emergenzaucraina@comune.ozzano.bo.it.

La Regione ha avviato una raccolta fondi:
Conto Corrente AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA
IBAN IT69G0200802435000104428964
Causale EMERGENZA UCRAINA



MILENA MAGAROLI
CONSIGLIERA COMUNALE
"PASSIONE IN COMUNE"

Energie rinnovabili... è il momento di pensarci seriamente!



Il momento che stiamo vivendo è sempre più difficile, proprio quando il covid sembra lasciarci uno spiraglio, ecco che dall'est del mondo arrivano notizie drammatiche. Il conflitto Russia-Ucraina, che speriamo al momento della pubblicazione di questo articolo sia già nella fase terminale, sta portando drammatiche conseguenze economiche. Ed è proprio in questi momenti che si fanno i bilanci del passato e si pensa al futuro. Se da un lato si stanno cercando delle soluzioni immediate, che permettano di far fronte alla mancanza di risorse energetiche per il prossimo inverno evitando un ulteriore innalzamento delle bollette, dall'altro non si può dimenticare che è necessario valutare delle strategie a lungo termine che consentano di risolvere i problemi energetici dell'Europa. L'Italia è probabilmente il paese che più soffrirà delle conseguenze legate alla mancanza di risorse energetiche dalla Russia: i dati mostrano che nel 2020 il 43,3% del **gas** è arrivato dalla Russia. Si stanno cercando alternative: si pensa al **nucleare**, alle **rinnovabili** e al **carbone**. I prezzi del **carbone** non sono mai stati così alti (alla fine febbraio 2022 si attestavano intorno ai 186 dollari, adesso hanno raggiunto i 462 dollari a tonnellata), e l'Europa non è certamente un mercato papabile: il carbone "buono" presente nel vecchio continente è già stato estratto molti anni fa, e non è rimasto praticamente nulla. La seconda alternativa in campo è il **nucleare**, ma bisogna riconoscere che oltre all'ostilità dei cittadini, anche le lunghe tempistiche e gli alti costi per il ricorso all'energia dalla fusione rendono quest'opzione difficile da realizzarsi. L'ultima chance, e sicuramente la più auspicabile, è rappresentata dalle **energie rinnovabili**: costano poco e non danneggiano l'ambiente, ma ci sono ancora molti problemi per lo sviluppo di questi sistemi, legati ai tempi troppo lunghi per le autorizzazioni e la realizzazione degli impianti. Affiancata alla crisi del gas abbiamo quella dell'**elettricità** dato che quasi la metà dell'elettricità che usiamo in Italia è prodotta da centrali termoelettriche (48%). Bisognerebbe "risolvere" la comunità solare che ora più che mai diventa indispensabile, altri comuni che non hanno abbandonato il progetto, così come ha fatto Ozzano, hanno promosso le comunità solari arrivando a consentire alle famiglie di poter trarre vantaggi nel condividere l'energia.

Terzo argomento, che in questo momento si sta sottovalutando, è la **crisi idrica**, abbiamo avuto, soprattutto nei nostri territori un inverno molto secco e, se la stagione non cambia, ci aspetta un'estate dove il rischio siccità sarà molto alto e ben sappiamo che la siccità è accompagnata da disastri ambientali come gli incendi. Noi cittadini non possiamo incidere sulle decisioni del governo o sul fattore climatico, ma possiamo sicuramente adottare **buoni comportamenti** che potrebbero aiutare a ridurre i nostri consumi in maniera significativa. In manie-

[continua a pagina 10](#) →



ra molto pratica noi potremmo fare la differenza ad esempio stando attenti a chiudere bene lo sportello del frigorifero e del freezer, staccando il frigorifero di 10 cm dal muro, scongelando i cibi con il forno a microonde al posto del tradizionale, regolando bene il riscaldamento degli ambienti (ad esempio abbassare solo di un grado il riscaldamento di casa equivale a circa 50 euro in meno di costi in un solo inverno), "deumidificando" invece che raffreddare, spegnendo le luci quando non necessarie e convertendo tutte le lampadine a led, cercando di non sprecare acqua, preferendo la doccia alla vasca, chiudendo il rubinetto mentre ci si lava i denti, ecc. Se dalle istituzioni vediamo delle grosse difficoltà di gestione e di iniziativa, iniziamo noi, nel nostro piccolo a voler bene all'ambiente e a noi stessi, cerchiamo di evitare gli sprechi e speriamo che presto anche chi ci amministra possa capire l'importanza di produrre energia rinnovabile (sole e vento) senza dover sempre dipendere da altri paesi e senza dover sempre aspettare che siano gli altri ad iniziare un percorso di innovazione.

Per contattarci: noiperozzano@gmail.com

MONIA VASON

CAPOGRUPPO
"NOI PER OZZANO"



TIZIANA TREVISAN

CONSIGLIERE
"NOI PER OZZANO"



CARMINE CORRENTE

CONSIGLIERE
"NOI PER OZZANO"



maschi e 1359 femmine, molti sono i vedovi /e (773), due terzi dei quali sono femmine.

Infine, gli ultra ottantenni sono 1047 di cui 447 maschi e 600 femmine. Sicuramente un numero notevole in un paese considerato "giovane" di circa 13900 abitanti.

Purtroppo non siamo in grado di stimare quanti di loro vivano soli o in famiglia, in che misura le famiglie se ne prendano cura, la loro situazione economica e, soprattutto, il loro grado di autosufficienza.

A Ozzano 1639 persone percepiscono un reddito medio di 4862 € annuo e 1142 percepiscono una media di 12674 € all'anno; è possibile ritenere che una parte di questi redditi riguardino proprio gli anziani. Sappiamo anche che 10305 persone hanno un reddito imponibile di 24780 € anche che, dopo le tasse si riduce a una media di circa 19000€ anno. Perché a Ozzano continuiamo a costruire case di lusso con piscine? Visti i redditi non sarebbe meglio fare case popolari?

Ecco la necessità di costruire una base di conoscenze aggiornate e particolareggiate sulla condizione dei nostri anziani, che integri i dati già disponibili e utilizzi come "sensori" gli stessi anziani, realizzando una mappatura delle risorse e dell'offerta di servizi valutandone il gradimento, l'efficienza, l'accessibilità, magari organizzando momenti di ascolto e di confronto.

Va sollecitato l'avvio della Casa della Salute, come centro coordinatore e punto di incontro fra tutti i portatori di interesse, infermieri, assistenti domiciliari e medici di famiglia, volontariato, terzo settore capace di un'organizzazione efficiente dell'assistenza.

Due sono gli imperativi per un assistenzialismo efficace: combattere la non sufficienza e sviluppare l'assistenza domiciliare. Preservare il più possibile l'autosufficienza degli anziani significa, da un lato, praticare un notevole risparmio di risorse, non solo per le istituzioni, ma anche per le famiglie, dall'altro permettere una condizione di vita accettabile e dignitosa. Invecchiare in salute il più a lungo possibile presuppone la capacità di sviluppare un percorso condiviso assieme all'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie, all'AUSL, e al Comune sui temi della promozione di corretti stili di vita: dalla socialità degli anziani contro la solitudine, la corretta alimentazione. Andrebbero incrementati i centri diurni, dove queste persone hanno possibilità di essere assistite durante la giornata, godendo dell'affetto familiare. In situazioni di non autosufficienza, i discorsi sono lunghi, complicati e costosi, ma devono sempre contemplare il diritto di invecchiare a casa propria, allestendo tutti i mezzi utili allo scopo. Poi, nei casi di dimostrata impossibilità, garantire un ricovero in RSA rispettose della dignità. Purtroppo, lo spazio concessoci non permette di sviluppare il discorso in modo esaustivo. Proporremo altre iniziative in futuro, che possano migliorare le condizioni sia degli anziani che delle loro famiglie.

Qualche riflessione sulla situazione dei nostri compaesani "più grandi"



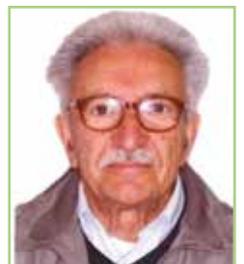
Uniamo al Sindaco nel festeggiare nonna Giovanna che, il 7 marzo, ha raggiunto la veneranda età di 107 anni; complimenti davvero! Il post recita: "L'elisir di lunga vita è il fatto di poter vivere in famiglia circondata dall'amore dei suoi cari". Condividiamo, davvero fortunata.

Abbiamo colto l'occasione per interrogarci su alcune questioni: quanti anziani hanno la fortuna di essere assistiti in famiglia? Quanti possono esercitare il diritto di invecchiare a casa propria?

Abbiamo appreso che gli ozzanesi ultra 70enni sono 2447, di cui 1088

ALDO GORI

CAPOGRUPPO
"PROGRESSO OZZANO"



BRUNA BANDINI

CONSIGLIERE
"PROGRESSO OZZANO"





INVESTIMENTI SU STRADE E PISTE. LAVORI IN CORSO E DI PROSSIMO AVVIO

■ via Palazzo Bianchetti - sede stradale

Sono ripresi da alcune settimane i lavori di sistemazione della sede stradale ed adeguamento rispetto alle geometrie richieste dal Codice della Strada.

L'importo dei lavori è pari a € 194.000 + iva, ora ribassato a € 175.000 + iva; l'appalto è stato aggiudicato a Rete Costruttori srl.

Si tratta dell'intervento di completamento delle opere di urbanizzazioni pubbliche dell'insediamento di via Palazzo Bianchetti (dopo la realizzazione del marciapiede e dell'illuminazione stradale), il cui quadro economico complessivo è di € 415.000 (comprensivo di iva e spese tecniche).

■ via Palazzo Bianchetti - parcheggio pubblico

Sono in corso anche i lavori per la fruibilità in sicurezza del parcheggio pubblico nel comparto a nord dell'insediamento (rimasto incompiuto per fallimento impresa / appalto privato).

L'importo dei lavori è di € 104.000 + iva; i lavori sono affidati all'impresa Tovoli Primo srl.

■ Viale 2 Giugno - terzo stralcio

Sono iniziati i lavori di riqualificazione del tratto del viale tra la rotonda all'intersezione con la via Galvani e il Palazzetto dello Sport. L'intervento prevede la riorganizzazione degli spazi pedonali, carrabili e per la sosta delle auto, in continuità con i tratti già riqualificati; in questo terzo tratto sarà inoltre ulteriormente favorita la circolazione in sicurezza di pedoni e biciclette in spazi ampi dedicati.

L'intero quadro economico dell'opera è circa € 660.000 (comprensivo di iva e spese tecniche), con importo lavori pari a € 500.000 + iva, ora ribassato a € 420.000 + iva; l'impresa affidataria è DMA Costruzioni srl.

■ piazza Allende

È in programma l'intervento di sostituzione di parte della pavimentazione in autobloccanti che presenta ammaloramenti (in continuità con una prima tranche di lavori realizzati nel 2020). L'importo complessivo di € 60.000 è interamente coperto da contributi statali.

■ pista ciclopedonale di via dello Sport

È in programma l'intervento di manutenzione della pista ciclopedonale (in continuità con una prima tranche di lavori realizzati nel 2018).

L'importo complessivo di € 90.000 è interamente coperto da contributi statali.

■ via Tombarella

Il Comune di Ozzano ha candidato a contributi pubblici l'intervento di messa in sicurezza della strada per l'importo complessivo di € 240.000.

La linea di finanziamento anno 2022 è per interventi di messa in sicurezza del patrimonio pubblico da parte del Ministero dell'Interno (rif. legge di bilancio 2019).

Settore Gestione del Territorio



Via Palazzo Bianchetti



GIORNATE FAI - SABATO 26 E DOMENICA 27 MARZO

Centinaia di visitatori da tutta Italia conquistati dalla bellezza di Villa Angelica e della Val dei Fiori per la XXX edizione delle Giornate FAI di Primavera

Tutti entusiasti gli oltre 1200 visitatori, venuti da tutta la Regione e non solo, per visitare i due luoghi straordinariamente aperti per la XXX° edizione di Giornata FAI di Primavera, ad Ozzano dell'Emilia. Bologna e non solo, Udine, Ascoli Piceno, Piacenza, Milano, Cuneo, Ancona, Rovigo, Caserta, Brescia, Parma, Reggio Emilia, Modena, Cesena, Faenza, Ravenna e Ferrara...grande partecipazione anche da fuori Regione a questa edizione delle Giornate FAI nel territorio di Ozzano dell'Emilia! Il FAI è una Fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975 per tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, e sensibilizzare studenti e cittadini sulle bellezze che ci circondano, attraverso eventi e campagne nazionali. Le Giornate FAI sono un grande evento di piazza che coinvolge tutta la comunità. Si svolgono nei luoghi che offrono alcune delle più importanti e significative testimonianze della storia, della cultura e dell'arte della città scelta, o in un luogo di elevato pregio artistico, storico o paesaggistico, pubblico o privato. Le visite all'incantevole Val dei Fiori sono state programmate grazie alla disponibilità della titolare Valentina Giardini, con la partecipazione, come Ciceroni, anche dei giovani del Centro Go Villaz. In questo antico Podere centinaia di persone hanno conosciuto più da vicino il progetto, che fa tesoro della memoria contadina della tradizione locale, valorizzando le piante e i fiori meno conosciuti, così da enfatizzare la loro spontanea bellezza. Con questa apertura il Gruppo FAI Savena Idice Sillaro ha voluto puntare l'attenzione sull'urgenza di tutelare l'ambiente che ci circonda, sul rispetto della natura e della biodiversità, anche nell'interesse delle future generazioni. La "maratona" delle visite guidate del FAI è proseguita con l'apertura di una vera chicca nazionale, Villa Angelica, per anni sede del famoso istituto erboristico che ha riportato il complesso all'antico splendore. L'armonia e la naturalezza dell'ambiente circostante sono diventati filosofia stessa dell'istituto, l'antica e complessa scienza delle piante officinali si è incontrata in questo luogo con l'innovazione e la ricerca scientifica. Durante le Giornate FAI è stato eccezionalmente possibile visitare questo prestigioso edificio ma anche conoscere l'affascinante storia dell'erboristeria, grazie ai laboratori "Come FAI la tisana" curati dai ricercatori de L'Angelica.



«Siamo stati onorati e orgogliosi di aver fatto conoscere più da vicino questo luogo straordinario - dichiarano i volontari del Gruppo FAI Savena Idice Sillaro - Persone anche da fuori Regione hanno potuto godersi una passeggiata in due luoghi eccezionali del territorio e conoscere la campagna ozzanese grazie alle escursioni FAI BIKE organizzate con Pro Loco Ozzano APS e Cooperativa Madre-selva. Ringraziamo il sindaco Luca Lelli e l'Amministrazione Comunale per il patrocinio all'iniziativa, la collaborazione e la scelta di sostenere la Fondazione, permettendo di portare queste Giornate

VERNICOLOR
Sas

IL COLORE A CASA TUA

colorificio sammarinese
Performance inimitabili

Via Emilia 51-53
Ozzano Emilia (BO)
Tel. 051 790 652

FARMACIA MATTIOLI

- Autoanalisi
- Dermocosmesi
- Erboristeria
- Omeopatia
- Veterinaria

Via Idice 54
Tel. 051.651.53.87
Mercatale di Ozzano dell'Emilia
farmaciammattioli@libero.it

Orari Farmacia
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.30-19.30
DOMENICA CHIUSO

Prenotazioni CUP
dal lunedì al venerdì
9.00-12.30 / 15.30-18.30
sabato 9.00-12.30

equilibra
STUDIO DI FISIOTERAPIA

Fisioterapia
Osteopatia
Nutrizione

Viale 2 giugno, 60- Ozzano dell'Emilia (BO)

334-7636989
0514125987

CONVENZIONATI
METASALUTE PREVIMEDICAL



Visita a Villa Angelica

FAI nel territorio di Ozzano dell'Emilia, un importante gesto di attenzione, e di valorizzazione e promozione della cultura, della storia e della bellezza del paesaggio del territorio."

Per la XXX° edizione il Gruppo FAI Savena Idice Sillaro ha collaborato con Pro Loco Ozzano, Pubblica Assistenza Ozzano e San Lazzaro, Centro giovanile Go Villaz, Cooperativa Madreselva e Polizia Locale. Il coinvolgimento del Centro giovanile Go Villaz ha reso possibile attivare il progetto Apprendisti Ciceroni®, un progetto di formazione nato nel 1996, con i ragazzi che frequentano il Centro, che hanno dedicato il proprio tempo libero a un'esperienza di cittadinanza attiva, un'occasione di apprendimento che si sviluppa con momenti di ricerca e di esplorazione sul territorio.

Il FAI, inoltre, come istituzione della Repubblica, ha scelto di esprimere in maniera esplicita la vicinanza e la solidarietà con il popolo ucraino dando un contributo concreto e perciò impegnandosi formalmente a finanziare il recupero di un'opera d'arte del patrimonio culturale ucraino che sarà individuato non ap-

pena cesserà la guerra e sarà avviata la ricostruzione del Paese. «Queste Giornate sono state per noi una bella occasione per mostrare l'Italia più bella, fatta di luoghi emozionanti, interessanti, creati con impegno, cuore e dedizione, che danno molto al territorio circostante e non solo. L'obiettivo delle Giornate FAI è promuovere queste realtà, diffondere una più ampia "cultura della natura" ed evidenziare il valore del Paesaggio, in accordo con la recente modifica dell'articolo 9 della Costituzione, dove viene inserita la tutela dell'ambiente tra i principi fondamentali dell'ordinamento italiano. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni."

E' stato un weekend di promozione della cultura del rispetto della natura, dell'arte, e della storia, in cui ci siamo sentiti pienamente parte dei territori in cui viviamo e di cui abbiamo apprezzato appieno la bellezza e il valore.

Gruppo FAI Savena-Idice-Sillaro



Visita alla Val dei Fiori

Autoscuola SOVERINI P
Autoscuola Soverini S.n.C.

**PATENTI "A" DI QUALUNQUE TIPO
CON PISTA PER ESAMI MOTO IN SEDE
PATENTI "B"
RINNOVO PATENTI
CORSO RECUPERO PUNTI**

Via Gramsci 5 - Ozzano Emilia
Tel. 051.79.91.76 - autoscuolasoverini@libero.it

LA PRIMULA
Bar
Pizzeria
Ristorante

Via Emilia Levante, 262 - Ozzano Emilia
Tel. 051.799.589
e-mail: laprimulasnc@hotmail.com
www.laprimuladiozzano.com

La Primula di Ozzano - Pizzeria, Ristorante
Chiuso per turno il mercoledì
Aria condizionata • Veranda estiva

BARBIERI
CALZATURE - PELLETERIA DAL 1880

OZZANO EMILIA (BO)
Via Emilia, 82 - Tel. e Fax (051) 79.92.21

NUOVE COLLEZIONI:

Igi & Co - Cafè Noir - Nero Giardini
Melluso - Tamaris - Hey Dude - Aku
ΔX Sun68 - Cmp - Joma.....

www.barbiericalzature.it



"Con estremo piacere ospitiamo, nelle pagine del periodico, l'articolo del giornalista e storico Giuliano Serra che ringrazio per la disponibilità. Giuliano questa volta accompagna l'immaginazione del lettore nella visita di Villa Massei, una delle residenze storiche che impreziosisce il territorio di Ozzano. Villa privata conservata in modo ottimale dalla proprietà che, da poco tempo viene utilizzata anche per la celebrazione dei matrimoni. Un ringraziamento alla famiglia... per averci concesso la possibilità di raccontare alcune evidenze storiche dell'immobile".

Assessore al turismo Matteo Di Oto

VILLA MASSEI DI S.ANDREA DI OZZANO: IL LUOGO, LA STORIA, L'ARCHITETTURA

Un piccolo eremo incastonato alle pendici di monte Arligo, il borgo di Sant'Andrea deve la sua popolarità e il suo sviluppo, come insediamento abitato, all'edificazione dell'omonima chiesa detta, anticamente, della "Massa Basiliano". Chiesa che, da fonti curiali, apprendiamo sarebbe stata edificata addirittura nel 1077. Qui, dalla fine del XIII sec. sono conservate, in un'urna posizionata all'interno di un altare, le sacre ossa della famosa Beata Lucia di Settefonti (una parte furono poi traslate al convento di via Fondazza di Bologna), che fu Badessa del convento camaldolese eretto sul finire dell'anno 1000 tra Ciagnano e Settefonti (oggi lungo la via del Pilastrino, a imperitura memoria, si trova una colonna quadrangolare devozionale con una targa).

Attingendo alle notizie forniteci dagli "Annali Camaldolesi", di cui sono stati riportati ampi stralci nel volume "Borghi e Parrocchie ozzanesi" (Ediz.Tipoarte-1991), rileviamo così che già dopo una trentina la chiesa del Convento di S.Cristina di Settefonti fu intitolata a Santa Lucia evento che viene fatto risalire all'11/03/1130. Le suore poi passarono dal convento di Settefonti a S.Andrea: si era intorno al 1158. Qui occorre però una doverosa precisazione, circa non tanto l'intitolazione - Santa Lucia (a quel tempo molto venerata era anche S.Lucia di Siracusa), ma su un presunto anacronismo dell'anno 1130. Infatti, si è sempre ritenuto, che la chiesa fosse stata dedicata all' ex badessa morta e beatificata, ma diversi cronisti, nei successivi secoli, furono concordi nel ritenerla appunto badessa tra il 1156-1158 e che ella fosse presente al rogito sottoscritto dall'abate camaldolese Gregorio rettore di S.Michele di Castel de'Britti, da cui dipendeva il convento di Settefonti, datato 15/2/1156, il cui reggente di Castel de'Britti, vendette al convento di Settefonti (in quei tempi ancora integro strutturalmente e quindi abitato dalle monache), il complesso religioso con chiesa di S.Andrea della Massa Basiliano, con terre, vigne, prati, pascoli ed eventuali fabbricati. Ciò, pertanto, farebbe ritenere che tutta la

zona appartenesse ai Camaldolesi. In ogni caso, è storicamente provato che acquisita la chiesa di S.Andrea (1156), già intorno al 1158 le suore vi si trasferissero nell'annesso monastero. Per poi, dopo poco meno di un secolo, andare definitivamente, nel nuovo convento della Fondazza di Bologna intitolato poi a S.Cristina (tra il 1245-1247), le cui dimensioni erano davvero notevoli. A S.Andrea, da quel dì, rimasero nella struttura conventuale di S.Andrea soltanto dei Conversi, che già vi lavoravano. Per notizia, i conversi uomini o donne, erano una sorta di monaco laico o monaca laica, ovvero che non avevano preso i voti, i quali entravano nei conventi per lavorare: vuoi nei campi, piuttosto che nelle cucine, o per lavare, pulire, o per altri servizi. Intorno al 1261 papa Urbano IV dispose che tutti i beni camaldolesi fossero assegnati all'Ordine dei Frati di S.Maria Gaudiosa (detti altrimenti Frati Gaudenti) fondati a Bologna da Loderingo degli Andalò. Questo ci induce ad una riflessione: se negli annali camaldolesi troviamo riferimenti alle morti di conversi, fra il '300-'400, viene da ritenere che il convento di S.Andrea fosse ancora loro (le registrazioni dei conversi deceduti si interromperebbe, appunto, al 1457). E che magari, sempre in questa epoca, avessero in zona un'altro conventino o cascina conventuale (la nostra attuale Villa Massei ??). Proprietà che poi ai Camaldolesi furono "sottratte" all'indomani della soppressione dei Frati Gaudenti e conseguente espropriazione di tutte le loro proprietà mobili e immobili e fondiari. Quindi, potrebbe essere accaduto proprio in questo passaggio che il nostro conventino, sia stato dato in beneficio ai Monaci Celestini (di cui si ritrovano svariate proprietà in S.Cristoforo fino all'espropriazione napoleonica).

Per quanto riguarda la struttura attuale di Villa Massei purtroppo, non avendo precise informazioni, rimane il dubbio di quando sia stata realizzata la Torretta centrale panoramica, con cimasa alla sommità. Ovvero se sia stata fatta costruire sopra al più basso corpo di fabbrica allungato, dai conti Massei, quando



Viale 2 Giugno 39/41
Ozzano dell'Emilia
Tel. 3428032434
www.ilpiccoloorto.com
Il Piccolo Orto

Orari:
da lunedì a venerdì
8.00-13.00/16.00-19.00
giovedì e sabato
8.00-13.00

Si effettuano consegne a domicilio



Tende da sole
Zanzariere
Pergotende
Tende in PVC
per chiusura balconi
Tende d'arredamento
Motorizzazione
per tapparelle
Tappzeria

**SCONTO IN FATTURA 50%
PER SCHERMATURE SOLARI**

Via Emilia 164 - Ozzano dell'Emilia - Tel. 051 79 97 10
www.angolodellatendairene.it - Angolo della Tenda
e-mail: angolodellatenda@icloud.com



Villa Massei

ciò la ingentilirono (secondo le mode del fine '800 inizio '900) secondo lo stile neomedievale. Creando cioè quello che oggi ammiriamo: gli ornati a sesto acuto sopra le finestre, inserendo in tutta la perimetrazione del coperto/tetto, compreso la parte superiore della torretta, "fittoncini" a parallelepipedo con testa a coda di rondine (di evidente retaggio ghibellino). Vezzi architettonici, molto in voga a quel tempo, tanto cari al famoso arch. Alfonso Rubbiani. Al Rubbiani, infatti, si deve fra l'altro la ridisegnazione dello stesso Palazzo del Podestà di Bologna. Nel caso della nostra "Villa Massei", si può agevolmente notare che la "luce" delle finestre è di forma rettangolare, classica. Mentre il sesto acuto soprastante altri non è che un'applicazione "posticcia" di mattonelle. Lo stesso dicasi per i "fittoncini" che come una corona sveltano sul "Palazzo", i quali evidentemente sono stati lavorati e scanalati per lo scopo, dai Massei. Inquiete-

tante, ma al tempo stesso affascinante, la scala che conduce alla sommità della Torretta: in legno, quasi a spirale, angusta nel primo tratto, che arriva, dopo alcuni giri concentrici, ad un ballatoio altrettanto angusto, dotato di finestrelle rivolte a est e nord e sud, da dove poi si prosegue col secondo tratto di scala, con le medesime caratteristiche del primo tratto, ma con "tromba" ancor più stretta (che un po' ricorda l'interminabile e stretta scalinata che conduce sulla torre Asinelli a Bologna), il cui ultimo gradino termina contro una porta in ferro dotata di fermo/sicurezza. A questo punto, ci si trova all'interno della parte terminale della torretta, detta "cimasa" e, aperto il portoncino, siamo sul terrazzo, tutt'altro che di modesta superficie, come potrebbe sembrare visto dall'accesso alla Villa, il cui

continua a pagina 16 →

Villa Ilenia

SOGGIORNO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON
Assistenza medica di Base
Assistenza infermeristica e riabilitativa - Animazione

Via Centrale, 14 - Monterenzio (BO) - Tel. e Fax **051.92.00.53**
 e-mail: villaileniacr@gmail.com - www.villailenia.eu - Villa Ilenia

Europizza

PIZZERIA D'ASPORTO
PIZZE - KEBAB
CONTORNI

Via Ettore Nardi 3/J
 Ozzano dell'Emilia
051 790262
 (chiuso il lunedì)

OTTIENI SUBITO L'APP USANDO IL CODICE QR >

https://historia.mediasp.consulting.universitaet.it/europizza-di-mezzarco-lucia-maria-ozzano-dell'emilia



panorama "belvedere" è incomparabile e praticamente a 360 gradi. Tra il mozzafiato della incantevole visione, e la respirazione quasi mancante per la faticata e per un vago senso di claustrofobia, si resta per alcuni minuti senza parole. Superate stanchezza, agitazione, emozione, affanno, si comincia ad avere la consapevolezza di quale e quanto sia stupendo e meraviglioso questo Belvedere: dove gli occhi non riescono a vedere e si perdono nell'immensità della pianura, se pur visibile per chilometri e a 180 gradi. Mentre ammiriamo questo incomparabile scenario, e prendiamo fiato, a poco a poco si cominciano a notare, meglio e con più attenzione, tutti i particolari. Fittoni a coda di rondine per tutto il perimetro del terrazzo, distanziati l'uno dall'altro per circa 1 metro, e uniti da ferri disposti in testa e in coda del "merlo", a protezione. Mentre alla base del muretto in mattoni del balcone torre, si possono notare pseudo finestrelle arcuate, o meglio strette feritoie create sempre in mattoni disposti a coltello (come una storta di architrave), necessarie per fare defluire l'acqua piovana. Graziosa ed elegante anche la cimasa, in parte tondeggiante in parte squadrata, realizzata completamente in mattoni di cotto antichi, lasciati a vista, e coronata in tutto lo sporto del piccolo tetto da altrettanti mattoni disposti a "dente di sega", che ne ingentiliscono la struttura. Contrariamente, al balcone panoramico e alla cimasa, le restanti pareti murarie, sia della Torretta centrale che delle pareti anteriori e posteriori della Villa, sono state, evidentemente in occasione dei restauri post bellici, ricoperte da uno spesso strato di intonaco di color grigio sabbia. Uno sguardo verso il basso, dove vi si possono notare due ampi terrazzi, nelle parti di inizio e fine Villa, i quali con un lato aderiscono ai due coperti del tetto in coppi, e per tutto il perimetro, come si diceva, i suggestivi "merli ghibellini", che in ogni angolo sono più consistenti e massicci, quasi a formare un parallelepipedo. Per un totale di merli, se non si è stati tratti in errore, di: 16+16 nelle parti lunghe del Palazzo, e 8+8 merli nelle parti più corte. Osservando poi le due facciate, lato nord e lato sud, possiamo notare, oltre all'intonaco ancora in buono stato, salvo in alcune parti del lato posteriore, 5 finestre ornate dal sesto acuto, al piano superiore in entrambe le parti, per un totale di 10. Mentre nelle parti inferiori, delle facciate, di finestre se ne contano 7 nel versante nord e 7 nel versante sud, tutte col sesto acuto soprastante. Di gran classe, anche il colore degli "scuri" in legno, e di un caldo colore amaranto. Ora, la nostra attenzione si concentra all'incantevole balcone naturale, che si apre alla visita dei visitatori, uscendo dal lato nord. Giardino curato, panorama stupendo, ai margini verso ovest, i ruderi di un antica voliera in mattoni, inghiottita e avviluppata da un singolare ed

informe albero dai rami cadenti. A fianco, un altissimo tasso sempre verde, e vicino ad esso, il superbo cedro del Libano "gigante", che ancor ad oggi risulterebbe, per grossezza, altezza, e conformazione e sinuosità del tronco e dei rami, il 3° più importante in Europa. A questo punto, diamo inizio al nostro "viaggio" all'interno della prestigiosa Villa Massei. Ci lasciamo alle spalle la corte, e raggiungiamo il grande portale di ingresso, alla base della torretta, al centro della Villa; un colpo d'occhio alla parte superiore: a mezza luna e con la classica raggiera in ferro battuto. Lo oltrepassiamo e ci troviamo nella "grande bellezza": un androne passante tutt'altro che stretto, anzi piuttosto largo e lungo. Non passa inosservata l'eleganza e la raffinatezza del pavimento, del tipo cosiddetto "alla veneziana", ovvero una sorta di granigliato policromo con rappresentazioni di vario genere, in questo caso dà la sensazione di calpestare un campo fiorito, delimitato da una sottile linea di cornice color avorio. Sopra di noi, un'altra meraviglia: un soffitto interamente ricoperto da aristocratici cassettoni in legno, nei cui riquadri vi si può ammirare, in ogni celletta riquadrata, una sorta di coroncina floreale dipinta raffigurante foglie e petali. Cassettoni che si estendono per tutta la lunghezza dell'androne, fino a raggiungere il portale del versante nord, anch'esso con la sommità a mezza luna e con raggiera in ferro. In entrambi i lati dell'androne: due porte, nel lato diciamo est, ed altre due, nel lato ovest. La prima, a destra entrando (est), porta alle cucine alle dispense, con collegamenti sia all'esterno (per scarico derrate alimentari) che per servire la attigua sala da pranzo. Il secondo passaggio, più che una porta è un'ampia apertura, atrio, posta alla base delle scale che conducono alle stanze, e appunto alla sala da pranzo. Sala di non grandi dimensioni, per cui calda ed accogliente, ingraziosita nel soffitto, attraversato da un lungo trave in legno evidentemente di quercia indispensabile per sostenere il solaio (lo stesso dicasi per gli altri saloni), che in questo modo ci appare suddiviso in due parti, da ornati decorativi pittorici floreali e da due riquadri dipinti con le classiche vedute immaginarie di tipo bucolico: un piccolo maniero ai margini di un laghetto con alberature e persone. A proposito di questa sala, pur senza prove, si vorrebbe fosse stato l'antico refettorio dei monaci che anticamente vi dimoravano: con ogni probabilità dato il collegamento con la cucina. Continuando la nostra visita, varchiamo la prima delle due porte, poste alla sinistra dell'androne: una a pochi passi dall'entrata in villa, l'altra posta verso il giardino posteriore. Questo lato, particolarmente elegante e raffinato in ogni particolare, è indubbiamente "la parte nobile". Ed ecco, che ci troviamo nel prestigioso salone evidentemente dedicato ai ricevimenti ed ai momenti conviviali, im-



Vista su Ozzano dall'alto di Villa Massei

portanti. Fra l'altro, questo locale, di fatto, è l'unico che ha la stessa profondità dell'androne, ovvero della villa stessa. Di grande prestigio e raffinatezza, si diceva, il salone nobile. E lo si può riscontrare già dal pavimento, alla "veneziana" in granigliato policromo, con cornice "binaria" ovvero a doppia linea, entro la quale corrono cornicette elicoidali, alternate a cerchi, come una sorta di geometrica corona continua. Altra meraviglia di questo salone, il soffitto anche in questo caso, suddiviso in due parti, data la grossa trave di quercia a rinforzo del solaio. Proseguendo la nostra visita, oltrepassato il salone, ecco che la stessa ampiezza della superficie, è stata però suddivisa da una parete divisoria, ognuna servita, come accesso, dalla rispettiva porta in legno.

Entrambi i locali, sono stati adibiti a salotto con poltrone e divani, e alcuni mobili oltre ad una grande stufa in maiolica su cui si erge una colonna alta circa 2 metri, sui generis di quelle greco-romane, in cui probabilmente si nasconde il tubo di scarico fumi. Continuando, varchiamo la terza parete, ovviamente sempre lunga come l'androne, anche qui notiamo le solite due porte, ed ecco che ci appare un altro salone, anch'esso di prestigio e nobile, anzi la parte nobile per eccellenza, che abbiamo detto "degli stemmi e dei blasoni". Infatti, subito veniamo rapiti, dalla fascia cornice realizzata tra soffitto e pareti, alta circa 1 metro, la quale corre tutt'attorno al salone, come una "greca" raffigurante una catena di esagoni entro i quali sono rappresentati svariati stemmi di famiglie nobili, legate probabilmente alla casata dei conti Massei. Gli stemmi dipinti, sono ben 18 e sono alternati fra loro, con altrettanti esagoni "neutri" ovvero vuoti, evidentemente per dare continuità e armonia artistica. La nostra visita continua, e ci portiamo verso le scale, i cui gradini sono in un caldo rosso amaranto, e il corrimano in artistico

ferro battuto. Intanto che si sale, il pensiero corre al fatto che la tromba della scalinata altri non è che il cuore delle Torretta: e ciò suscita emozione. Terminata la prima rampa, ecco che si giunge al ballatoio ed al corridoio del 1° piano. Come per la parte inferiore, anche la zona notte, lato ovest, si presenta con l'intera superficie suddivisa da tre lunghi saloni i quali a loro volta sono, dimezzati, da pareti trasversali, onde ricavare in tal modo stanze più piccole. Eccezione fatta, per la cosiddetta stanza della contessa, un po' più grande e riccamente rifinita di decori. Oltrepassando la seconda parete si possono notare, locali di servizio: tipo bagno, lavabi, lavanderia; mentre i pavimenti di ogni camera, sono alquanto semplici, e con piastrelle tutte diverse. Mentre oltre la terza parete, suddivisa in due parti, altre due stanze di servizio. Alcune di queste camere presentano soffitti dipinti con decori e motivi sempre coerenti al soggetto floreale, nelle più svariate proposte: vuoi dentro a riquadri geometrici con corone di foglie, vuoi sul trave del soffitto. Ogni stanza poi, è arredata con letti e altri arredi oltre che divani toilette e suppellettili in genere. L'unica stanza però, come si diceva, di gran classe e più ampia delle altre, quella appunto detta "della Contessa". In questa camera, infatti, anche il pavimento si distingue, come pregevolezza: piastrelle quadrangolari con decori al centro di ognuna di tipo geometrico, coi margini perimetrali esterni, che presentano altre piastrelle disposte a modo di cornice. Molto elegante e raffinato, il letto matrimoniale in ferro con testate tamponate da tessuto tipo arazzo, in "pandan" con il pomposo tendaggio della grande finestra, e con divani con le stesse caratteristiche. Molto grazioso anche il soffitto, su cui è stata dipinta una delicatissima corona di fio-

continua a pagina 18 →



ANTICA ROSA

ONORANZE FUNEBRI E LAPIDI

Ozzano dell'Emilia - Viale 2 giugno 19 - Tel. 051 797470

Toscanello Di Dozza - Via Emilia 55 - Tel. 0542 673331 | Castel San Pietro Terme - Via Mazzini 116 - Tel. 051 944 999

CONVENZIONATA SOCREM

info@anticarosa.com



ri dai colori primaverili. Arrivati al ballatoio del secondo piano, praticamente un solaio mansardato privo di pavimentazione, visibili i classici travi e le capriate tipiche del sottotetto. Molto utile, nei tempi antichi, per la conservazione di granaglie e altre produzioni agricole, oggi è adibito allo stoccaggio di materiali in disuso. Ovviamente, questi locali, non sono accessibili, in occasioni delle cerimonie. Dopo alcuni giri concentrici, si arriva ad un pianerottolo, ricavato come la scala nel cuore della Torretta. Non abbiamo contato i gradini, ma questa ultima parte, pare interminabile, e in certi momenti quasi "opprimente" sia per il restringimento delle pareti (più che a cilindro a cono), che per i gradini in legno sempre più ridotti. Siamo alla vetta, e i gradini si interrompono con una robusta porta in ferro fermata da altrettanto robusto gancio in ferro che si stacca dal muro. Aperta quella porta, parafrasando il titolo del film "non aprite quella porta", prima ancora di renderci conto dove siamo veniamo rapiti dallo scenario panoramico prima ancora di realizzare dove stiamo appoggiando i nostri piedi. Siamo alla vetta della Torre di Villa Masei. Per un istante si ha la stessa identica sensazione che si prova quando si arriva sulla Torre Asinelli, anche per le protezioni del terrazzo, praticamente dei massicci fittoni con la testa arrotondata a mo' di simbolo guelfo, contrariamente ai sottostanti a coda di rondine di foggia ghibellina, distanziati fra loro di circa un metro in cui sono "affogate" almeno 4 aste in ferro per tutto il perimetro, per una maggiore sicurezza dei visitatori. Il nostro viaggio nella grande bellezza di Villa Masei, si conclude con la visita alle famose stalle progettate nientemeno che dal famoso architetto bolognese Angelo Venturoli, nel maggio 1816. Stalle che, come già detto, sono due ed ancora in buono stato, con le loro graziose colonne che delimitano

le poste che furono dei cavalli, con la loro mangiatoia. Molto gradevole, il muretto in sassi e altro materiale di recupero, che si stacca per due tratti dall'antico fabbricato colonico, entrambi dotati di portale d'accesso con arcata, mentre la parte lunga del muro, attualmente inghiottito da edera ed altra vegetazione, è di circa 15/20 metri. Questo chiamiamolo cortiletto, consentiva evidentemente una più sicura ed agevole, entrata ed uscita dei cavalli, dalla stalla. Prima di uscire, notiamo nell'angolo della casa colonica, un antico forno che si riterrebbe coevo all'antico convento. Dulcis in fundo, è il caso proprio di dirlo, una visita al suggestivo parco della villa. Parco, in parte romantico coi suoi invisibili sentieri naturali e in parte selvaggio con vegetazione intricata, dove evidentemente furono interrate svariate decine di specie vegetali, tra cui come detto, il famoso cedro del Libano e un altissimo tasso, oltre a nascondere, tra le piante, un'antica fontana con vasca di captazione, in mattoni. Questo è certamente l'angolo più suggestivo ed incantevole, del parco di Villa Masei, e il luogo particolarmente adatto alla rigenerazione del corpo e della mente che alla meditazione e all'introspezione del cuore e dell'anima. D'altronde qui in origine vi sorgeva un convento, ed è facile immaginare che i monaci passeggiassero dopo il lavoro in questa "bosco" magari col libro delle confessioni di Sant'Agostino. A conclusione di questo lunghissimo racconto, mi è gradito e doveroso porgere sinceri e sentiti ringraziamenti alla proprietà, in particolare alla prof. Bersani, la quale con piacere ha acconsentito sia alla nostra visita che alla narrazione. I nostri complimenti, ai sigg. Bersani, anche per avere accondisceso, in concerto con l'Amministrazione comunale, alla realizzazione in Villa di matrimoni e cerimonie.

Giuliano Serra

**MODERNO
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNH
MIG S.R.L.**

sulla
carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it



E' SUCCESSO A OZZANO...



Il Sindaco, il presidente della commissione delle celebrazioni Riccardo Beatrice e lo storico Davide Conti nel Giorno del Ricordo



Gli attori Giuseppina Randi ed Emiliano Minoccheri dell'Ass. OTE nello spettacolo del Giorno della Memoria

Antico Ristoro

La Pizacra

La Pizacra *Ristorante* Gestione Famiglia Tinti

SFOGLIE TIRATE A MATTARELLO

TUTTI I VENERDÌ CENA DI PESCE

VERANDA ALL'APERTO

Via Idice 236 - Ozzano Emilia (Strada per Montereenzio) - tel. 0516515130

OROCASH

IL COMPRO ORO N.1 IN ITALIA

MASSIME VALUTAZIONI

PAGO IN CONTANTI

OZZANO DELL'EMILIA - Via Emilia 62 (ampio parcheggio)



E' SUCCESSO A OZZANO...



*Il Sindaco Lelli e l'Assessore Claudio Garagnani
con i titolari della ditta AR.PA Srl
in occasione dei 50 anni di attività dell'azienda*



*Il Sindaco Lelli e l'Assessore Garagnani
in visita all'azienda Galletti Strade
con i fratelli Galletti*

PRONTO INTERVENTO Tel. 051 731 110 r.a.



**numero verde
800-010815**

- Spurgo pozzi neri ■ Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade ■ Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali ■ Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi



Divisione Videoispezioni e Risanamento

RELINING
SISTEMA DI RISANAMENTO NON DISTRUTTIVO

- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

**Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13
info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2**



77° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



Martedì 19 APRILE

■ **Ore 09.30** - Inizio della cerimonia davanti al Monumento nel piazzale di fronte al Municipio di Monterenzio.

■ **Ore 11.00** - Località Madonnina di Poggio Scanno (sul confine fra i Comuni di Ozzano e Pianoro)

Onore ai caduti reso dai Bersaglieri che ricordano la battaglia avvenuta a Poggio Scanno il 19 aprile 1945.

Giovedì 21 APRILE

■ **Ore 10.45** - Una rappresentanza degli studenti della locale scuola media "E.Panzacchi", accompagnati dai loro insegnanti, dal Dirigente Scolastico, da rappresentanti dell'Amministrazione e della Commissione Comunale per le Celebrazioni renderanno omaggio ai caduti deponendo una corona al Monumento ai Caduti di Via A.Moro.

Sabato 23 APRILE

■ **Dalle ore 16.00** nel Parco della Resistenza - Via A. Moro

MANIFESTAZIONE CONTRO LA GUERRA E DI SOLIDARIETA' AL POPOLO UCRAINO

(per il programma dettagliato vedere apposito volantino informativo pubblicato sui canali istituzionali del Comune - sito e facebook).

Lunedì 25 APRILE

PROGRAMMA CELEBRAZIONI:

■ **Dalle ore 8.00** - Piazza Allende

Partenza scaglionata della Camminata della Resistenza.

■ **Ore 9.00** - Ritrovo in Viale 2 Giugno di fronte alle scuole "Ciari"

Esibizione della Banda dell'Associazione Gruppo Musicale di Ozzano dell'Emilia diretta dal Maestro Marco Dall'Aglio.

■ **Ore 9.15** - Partenza del corteo che percorrerà Via Galvani, Via Emilia, Via Allende e Via A. Moro per raggiungere il MONUMENTO AI CADUTI DELLA RESISTENZA.

■ **Ore 9.30** - Onore ai Caduti - Alzabandiera e deposizione Corone.

■ **Ore 10.00** - S. Messa in suffragio dei Caduti.

■ **Ore 10.45** - Saluto del Sindaco e del Presidente della Commissione comunale delle Celebrazioni. Intervento a cura del Centro Giovanile di Ozzano.

Lancio di palloncini colorati contenenti messaggi di pace scritti dagli alunni della scuola primaria di Ozzano.

A conclusione "Brindisi della Liberazione" aperto a tutti i convenuti.

Si informa la cittadinanza che le bandierine di carta tricolori da esporre alle finestre delle abitazioni si potranno ritirare presso le edicole del territorio oppure presso la portineria del Municipio.

■ **Ore 15.30** - Ritrovo nel parcheggio della Coop Dulcamara in via Tolara di sopra, 78 - Ozzano dell'Emilia PASSEGGIATA A SETTEFONTI e ricordo delle fasi salienti della lotta di Liberazione sulle colline ozzanesi a cura di Anpi Ozzano. Al Termine dell'incontro (verso le ore 17.00 circa), verrà offerto uno spuntino a tutti i partecipanti a cura di Coop Dulcamara.

PALESTRA CENTRO CIVICO

DI MERCATALE

9' TORNEO DELLA LIBERAZIONE

6' MEMORIAL CORRADO ZAINI

Palestra Centro Civico di Mercatale,

Via della Pace, 29.

Quadrangolare regionale di pallavolo Under 14 femminile:

■ ore 9.30 Primo incontro;

■ ore 11.00 Secondo incontro;

■ Pausa Pranzo;

■ ore 15.00 Finale 3'- 4' posto;

■ ore 17.00 - Finale 1'-2' posto e PREMIAZIONI.

Sabato 30 APRILE

■ **Ore 10.00** - OSTERIA NUOVA

Cerimonia a ricordo del rastrellamento tedesco che portò all'arresto e successiva fucilazione dei partigiani Gino Berti e Gino Carboni.

Deposizione di corona al cippo dedicato a Ottavio Grandi ucciso dai fascisti il 13 luglio 1944.

Saranno presenti:

■ una classe della locale scuola media "E.Panzacchi";

■ una delegazione dell'Associazione Avis Ciclisti che, per l'occasione, organizzerà la "Biciclettata della Liberazione" con partenza alle ore 9.30 dal piazzale del Municipio e che arriverà ad Osteria Nuova in concomitanza con l'inizio della cerimonia;

■ una delegazione del gruppo di camminata Pro Loco "Mens sana in corpore sano" e "Podistica ozzanese" che partirà dal piazzale della Coop di Via Nardi alle 9.00 e giungerà ad Osteria Nuova per l'inizio della cerimonia.

Interventi del Sindaco Luca Lelli e di rappresentanti della Commissione comunale per le celebrazioni.

LA CITTADINANZA

E' INVITATA A PARTECIPARE.

IDROPROJECT BONANNO

IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI - CONDIZIONAMENTO - CALDAIE
CANNE FUMARIE - MANUTENZIONI EDILI - RISTRUTTURAZIONE D'INTERNI
RICERCA PERDITE - VIDEO ISPEZIONI - PRONTO INTERVENTO H24

CELL. 329 0093583 TEL. 051 6511443

www.idroprojectbonanno.it - amministrazione@idroproject.it - bonanno@idroproject.it  Idroproject Bonanno





E' SUCCESSO A OZZANO...



06.02.2022 - Inaugurazione dei due murali dedicati a Iqbal Masih e Malala Yousafzai



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA E
COMMISSIONE COMUNALE DELLE CELEBRAZIONI
ORGANIZZANO:

MANIFESTAZIONE CONTRO LA GUERRA E PER LA SOLIDARIETÀ AL POPOLO UCRAINO



**SABATO
23 APRILE**
PARCO DELLA RESISTENZA
VIA A.MORO
ORE 16

UNA TORTA PER LA PACE
PORTA UNA TORTA E IL RICAVATO DELLA VENDITA SOSTERRÀ IL
PROGETTO DI ACCOGLIENZA SUL NOSTRO TERRITORIO

Maggiori info: segreteria del Sindaco 051.79.13.10 - www.comune.ozzano.bo.it [f @comuneozzanoemilia](https://www.facebook.com/comuneozzanoemilia)

GRANDI MARCHE DEDICATE AL TUO BENESSERE

CON LA
CONVENIENZA
DEL
FACTORY OUTLET

Via Mattei, 2 - 40050 CASTELLO D'ARGILE (BO)
Dal lunedì al sabato 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00
tranne il giovedì pomeriggio.



CON LA
COMODITÀ
DELLO
SHOP ONLINE

SHOPCOSWELL.COM



E' SUCCESSO A OZZANO...

26.02.2022

La vice sindaco Mariangela Corrado e l'Assessore regionale Raffaele Donini inaugurano l'ambulanza dell'Associazione Pubblica Assistenza Ozzano - San Lazzaro



GAMBE LEGGERE CON L'ACQUA DELLE TERME

Percorsi vascolari per alleviare il senso di pesantezza o di dolore agli arti inferiori.



Sono sempre di più le persone che soffrono di problemi agli arti inferiori: **senso di pesantezza, gonfiore, formicolii e bruciori**. Ne risente soprattutto chi è costretto a rimanere a lungo in piedi, pensiamo ad esempio a commesse, camerieri, infermieri. Le **Terme di Castel San Pietro Terme** offrono una **soluzione molto efficace** a questi disturbi in una rinnovata area che comprende due piscine per **percorsi vascolari** con acqua **salsobromiodica**, ricca di cloruro di sodio, bromo e iodio, le cui proprietà sono riconosciute dal Ministero della Salute.

Per i percorsi vascolari si usano **due vasche con acqua termale a diverse temperature**. La prima a 26-27 gradi, la seconda intorno ai 32-36 gradi. In entrambe sono presenti degli idrogetti per idromassaggi a differente pressione che aiutano a drenare i liquidi. L'acqua utilizzata aiuta il rilassamento,

è defaticante, disinfettante e coadiuvante nel trattamento degli stati infiammatori. Il percorso vascolare è **eseguito seguendo le indicazioni del medico termale** che effettua la visita di ammissione alle cure. Il movimento in acqua tonifica i muscoli, l'idromassaggio esplica un'azione drenante dei liquidi verso l'esterno e la variazione di temperatura a cui sono sottoposte le gambe passando da una vasca all'altra, costringe i capillari ad un continuo dilatarsi e restringersi, utile a mantenerli attivi ed elastici. **Al percorso vascolare possono seguire massaggi drenanti, linfodrenanti e pressoterapia.**



PUOI RAGGIUNGERCI CON LA LINEA 94 TPER

ACCEDERE ALLE CURE TERMALI È FACILE, BASTA LA PRESCRIZIONE DEL TUO MEDICO



NUMERO VERDE
800-213540

www.termedicastelsanpietro.it

Prenotazione obbligatoria 051.94.04.08



PRIME IMMOBILIARE

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI PANORAMICI AD OZZANO DELL'EMILIA



www.primeimmobiliare.net

353 415 4075

[@primeimmobiliare.net](https://www.facebook.com/primeimmobiliare.net)

